

ABONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne la Domenica... Anno L. 18... Per gli Stati dell'Unione postale...

IL TRIULLI

INSERZIONI

In ogni pagina... Cont. 16 per linea... Per più inserzioni prezzi da concordarsi...

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULIANA

Conto corrente con la Posta

PER UN COLLEGA e per la legalità

Come i lettori avranno appreso dalla notizia che abbiamo riprodotto nella nostra cronaca di ieri, il nostro collega giornalista Guido Podrecca di Cividale...

laboratore Galantara, liberi di poter girare in lungo e in largo a loro piacere... La Tribuna di Cividale era recata molti particolari sull'arresto dei due giornalisti...

Bergamo 31, Piacenza 31, Reggio Emilia 31, Napoli 31 e Parma 30. Cause di morte. Nei suddetti Comuni al 31 dicembre 1893, data dell'ultimo censimento, contavano 4,509,159 abitanti...

« nuova repubblica », a coloro che i borghesi chiamavano anarchici e che noi chiamiamo liberatori. Quando tutti fu la nostra vecchia Parigi conobbe a saltare in aria...

È più grave che in qualunque altro luogo, perché la carezza della vita è maggiore che in ogni parte del mondo. La ragione citata lo dimostra sulla base delle cifre raccolte dall'Ufficio del lavoro americano...

NOTE STATISTICHE

Maschi, matrimoni e decessi. Il movimento della popolazione dei 69 Comuni capoluoghi di Provincia fu pubblicato mensilmente nella Gazzetta Ufficiale del Regno dal gennaio a tutto il dicembre. Ora si stima opportuno di riassumere il movimento dell'intero anno 1893...

Gli uomini rossi

Giovanni Ducas pubblica nell'Estafette un articolo con questo titolo. Lo riassumiamo perché crediamo che ne valga la pena. Un parigino, dopo essere stato quindici anni nell'Africa centrale, senza alcuna comunicazione col mondo civile...

La crisi economica agli Stati Uniti

Una relazione del console generale del Belgio a Philadelphia interessante particolare sulla condizione degli operai e dei disoccupati negli Stati Uniti d'America. Il 23 dicembre 1893 dei telegrammi simultanei spediti alla Borsa di New York da 119 città industriali e manifatturiere degli Stati Uniti davano notizia del numero degli operai disoccupati su tutta la superficie della Confederazione...

Il terremoto di Costantinopoli

Costantinopoli, 11 luglio. Ieri, alle 12.25, una violenta scossa di terremoto in senso ondulatorio si abbatté ad est, che durò circa 30 secondi, ha gettato in sgomento tutta città e prodotto danni e disgrazie considerevoli. Si sa che Costantinopoli è formata dalla antica Stamboul, che è impiantata sul capo fra il Mar di Marmara ed il Corno d'Oro...

gran parte accampata stanotte nei giardini pubblici, nei caffè aperti, sulle piazze, nei vecchi cimiteri disseminati per la città; e non tutti stamane osano rientrare nelle loro abitazioni, tanto più che altre scosse più leggere si sono ancora sentite a più riprese.

In questo momento non vi sono ancora notizie esatte sulla cifra dei morti o dei feriti, si calcolano a circa quaranta i primi, ottanta i secondi. Era l'ora in cui i minaretti in ritardo lanciavano dall'alto dei minaretti la ultime note della loro preghiera meridiana. Uno di essi si trovò gittato incolome sopra un tetto di una casa, mentre le rovine del minareto uccidevano due facchini. Un altro invece trovò la morte nell'esercizio del suo ministero. Nel Gran Bazar di Stamboul, e specialmente nella parte centrale, Bézestan, nel bazar delle droghe ed al han persiano rovinarono molte parti e si ebbero parecchi morti e feriti. Il Serrasseriat, sede del Ministero della guerra, ebbe molte lesioni e vi rimasero uccisi tre soldati. Cinque allievi della Scuola di medicina furono feriti. Presso lo scalo fra il ponte di Galata e la punta del serraglio di Sirkedji il suolo si fendette per un'estensione di circa 40 metri. Cinque panettieri che lavoravano in un forno presso la moschea del sultano Balazette rimasero schiacciati sotto il forpo crollato. La stazione centrale del telegrafo a Stamboul fu gravemente lesa e ridotta inabitabile e gli uffici si dovettero impiantare all'aperto. A Galata un muro caduto sopra una casetta di legno uccise due ragazze, l'una di vent'anni, l'altra di quattordici anni, ed un bambino; sulla piazza cui fa capo il ponte il cor nicione di una casa caduto sul balcone e sull'insegna del primo piano fracassò tutto ed uccise un povero diavolo padre di sei figli. A Scutari in un corpo di guardia rovinarono muri, ed un soldato fu ucciso.

Un curioso effetto si produsse sui due ali minaretti della magnifica moschea di Yéni-Yahide a Stamboul; le alte cupole coperte di piombo ebbero nel senso della scossa uno spostamento di oltre cinquanta centimetri dall'asse ed ora stanno là minacciose come il cappello in bilico sulla testa di un ubriaco. Uno dei minaretti della moschea del sultano Mehmet fu decapitato. All'interno di questi pare che le grandi moschee coi loro ardissimi minaretti non abbiano sofferto danni.

A Therapia (sede estiva delle Ambasciate), presso il Mar Nero ed i Dardanelli, la scossa fu più leggera e di minore durata; quindi pare che i Dardanelli ed il Mar Nero segmino in un senso i limiti del fenomeno sismico. Forse fu notevole l'estensione e la violenza nell'interno dell'Asia, poiché si dice di paesi molto maltrattati. Le comunicazioni telegrafiche sono interrotte. La linea d'Odessa — la sola che fino a questo momento funzioni — è ingorghiata di telegrammi, e questi si ricevono senza alcun affidamento pel tempo che impiegheranno a partire e giungere a destinazione.

Il processo della Banca Romana

(Udienza di ieri).

Ha parlato oggi il professore Baranda, parte civile per la Banca d'Italia, esaminando le cause e l'andamento del processo, che, dice, la causa efficiente nella irregolarità riscontrate nella Banca Romana. Esamina quindi le figure e le responsabilità di tutti gli imputati, sostenendone la colpevolezza.

Un matrimonio incomprensibile

Un marito senza moglie

Fino a pochi mesi fa, a Gersthoif presso Vienna, dimoravano, senza conoscersi l'un l'altro, il barone de H. di 73 anni, ex impiegato alla ferrovia dello Stato, ed ora in pensione, e la signorina Agnese B. di 23 anni, dottoressa, laureata all'Università di Bologna.

Un giorno dello scorso aprile il vecchio barone de H. udì picchiare all'uscio della sua modesta stanzetta: era una sua antica padrona di casa che veniva a fargli visita. La signorina, appena fu seduta, domandò al barone se fosse propenso a prender moglie. Il vecchio al quale la scappata della signora aveva prodotto non poca sorpresa, esclamò sorridendo:

— Ma, signora mia, che cosa vi passa per la mente? Sposarmi a quest'età; a 73 anni?

— Caro signor barone, l'età non vuol dir niente; eppoi voi possedete ancora un invidiabile aspetto marziale. Del resto la persona che s'interessa di voi, è che ha soltanto 23 anni, non vuol saperne di giovanotti di primo pelo; vi conosce molto bene e quindi, se volete domandarla in sposa, potete star certo

che malgrado i vostri capelli bianchi non riceverete un rifiuto.

— Ma, signora... lo sono povero e non saprei dove trovare il denaro per mantenere una famiglia.

— La signorina, che tanto, l'interessa a voi, su tutto questo o non domanda che le portiate nulla. Ella abita assieme a sua sorella, la quale è ricchissima. La pensione di cui godete, vi servirà per i minuti piaceri; al resto penserà vostra moglie.

Il vecchio barone, rimasto sbalordito, non fu in grado di dare una risposta decisiva e domandò alla signora alcuni giorni di tempo per ben ponderare la questione. Nel corso della settimana egli si recò in casa della signora che gli aveva fatto la proposta, e vi trovò la signorina dottoressa. Alla sera il matrimonio era combinato.

Al 23 dello scorso maggio, nella chiesa parrocchiale di Gersthoif si celebrava il matrimonio del vecchio barone de H. colla giovane dottoressa Agnese B. Dopo il pranzo di nozze, la nuova coppia, la sorella della sposa e la signorina intermediaria del matrimonio, salirono in un magnifico mailcoach, guidato con vera maestria dalla dottoressa, e partirono per Vienna, dove fino alle 10 di sera si trattarono all'Esposizione del Prater. Al ritorno, quando il mailcoach fu presso al monumento di Tergethoif, la sorella della sposa fece fermare la vettura, e, rivolta al vecchio barone, disse:

— Caro cognato, in casa nostra non c'è posto per voi. Bisogna che andiate a passare la notte nella vostra stanzetta. Vostra moglie viene con noi! Queste parole, com'è naturale, fecero l'effetto di una doccia fredda sul povero vecchio, il quale, prima che arrivasse ad aprir bocca, fu sollevato dal servo in livrea che sedeva nel mailcoach, e depresso a terra. La dottoressa toccò leggermente con la frusta i cavalli, che partirono di gran trotto, mentre il povero barone rimaneva presso al monumento, addirittura di sasso... come il medesimo.

Il poveraccio passò una notte d'inferno, non sapendosi capacitare dell'accaduto: gli pareva di sognare. L'indomani si recò dalla cognata, per avere qualche chiarimento, e nella speranza che tutti si sarebbero sentiti con lui dell'affronto fattogli la sera innanzi, la sera delle nozze! Ma quella non fu la sua delusione ad vedersi accolto con una freddezza glaciale! Sua moglie gli voltava le spalle ogni qualvolta le rivolgeva la parola, ed evitava di rimaner sola con lui.

Il barone, indignato, prese cappello e bastone e si rassegnò a tornar nella sua stanzetta da scapolo. Per alcuni giorni rimase solo soletto, imprestando contro il matrimonio, ed esclamando di tratto in tratto:

— Sono ammogliato e non ho... moglie! Poi tornò di nuovo in casa di sua cognata per venire a qualche spiegazione, ma fu inesorabilmente messo alla porta. Finalmente un bel giorno ricevette da sua cognata una lettera, con la quale ella gli diceva di andare o mandare a prendere da lei quel pochi suoi effetti che vi aveva portati prima di sposarsi e perchè — concludeva la comunicazione — la lettera — noi andiamo in villeggiatura.

Pochi giorni dopo il vecchio barone si trovava a Hietzing presso Vienna, passeggiando lungo lo stradone principale, allorché udì dietro di sé venire a gran trotto una vettura; si tirò in disparte per non venire travolto, e vide sua moglie la quale sedeva a cassetto guidando i cavalli.

Il barone de H. si recò subito dal suo avvocato, il dott. Rosenfeld, al quale diede incarico di fare i passi necessari per ottenere il divorzio. L'indomani l'avvocato mandò a chiamare la dottoressa.

— Signora... o signorina — le disse l'avvocato — come mai vi siete decisa a sposare un uomo 50 anni più vecchio di voi?

— Non capisco perchè ve ne meravigliate? — disse a sua volta la dottoressa, ridendo.

— Perché siete giovane e bella. Vi lasciate forse lusingare dal titolo di baronessa?

— Tutt'altro. Io ho già un titolo, quello di dottoressa, che vale, credo, un po' più di quello di baronessa. Vi pare?

— Allora non so spiegarvi il perchè di questo vostro matrimonio. Ad ogni modo il barone domanda il divorzio.

— Il divorzio? E perchè? Come è furioso mio marito! Per l'età che ha, non l'avrei creduto tale! Non accosento assolutamente di fare divorzio, lo sono dispostissima ad andare in casa sua, però bisogna che prima egli ne abbia una, e che sia in grado di mantenersi. — Ma, signora, voi conoscevate pri-

ma benissimo la sua condizione: perchè dunque ora questa commedia?

— Vi ho detto le mie ragioni e tengo fermo nel mio rifiuto.

L'avvocato ha fatto i passi necessari per ottenere il divorzio.

Generalmente si ritiene che la ragazza abbia sposato il vecchio per fruire del titolo di baronessa, altrimenti non si spiegherebbe il suo contegno.

CALEIDOSCOPIO

Gronache friulane. Luglio (1285). I predicatori dell'Ordine di San Domenico cominciarono la costruzione del convento di San Pietro Martire la Udine.

Un pensiero al giorno. È prepotente fra le persone che si credono indispensabili, che si trovano le persone assolutamente inutili.

Cognizioni utili. In teoria si è inventato un piccolo ordigno sem Melesimo per evitare che il telefono si possa contribuire alla trasmissione di malattie. Una specie di imbuto, fatto di parecchi strati di carta con un buco in mezzo, si fa passare ar il luogo obliquo in modo che le circolazioni d'ogni persona, dopo aver parlato, toglie lo strato superiore, e lo getta via.

La sfilza. Monoverbo. DVO Spiegazione del monoverbo precedente. OTTAVINO (OT + V + IO)

Per finire. Nel paese di Roccatufolo si inaugura una nuova.

Il sindaco Paulolini, incaricato di pronunciare il discorso inaugurale, in uno stanzolo oratorio esclamava:

— Sì, e signori, noi abbiamo alleato questa stanzetta. Col bibero! — interrompe uno dalla folla. Paulolini, senza scomporsi.

— Colle mammelle della nostra città. Penna e Forbici.

Usiamo il Credium per pulire la bocca

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Il suicidio del Sindaco di Povoletto

Riceviamo questa mattina una assai triste notizia: che il signor Attilio Della Rovera, d'anni 36, Sindaco del Comune di Povoletto, dimorante a Magredis, fratello più giovane dell'avvocato Giovanni Battista Della Rovera, che esercita nella nostra città, si era tolta la vita stanotte mediante un colpo di rivoltella.

Fu trovato stamattina freddo cadavere sul sofà della sua camera da letto. La notizia del triste fatto venne portata qui per tempo da un contadino al fratello avvocato, il quale naturalmente è partito subito per Magredis.

Non si conoscono le cause che hanno spinto il signor Attilio Della Rovera alla disperata risoluzione, poiché egli non aveva dispiaceri con alcuno e la sua posizione economica era invidiabilissima.

Sta il fatto che il signor Della Rovera, abitualmente cortese con tutti, da tre giorni si mostrava preoccupato, concentrato, melanconico, quasi cupo, e ieri sera stessa, alcuni amici andarono a chiamarlo, mentre egli stava alla finestra della sua casa d'abitazione, perchè si recasse con loro a fare una partita alle carte. Gli amici procuravano di distrarlo, appunto perchè s'erano accorti del cambiamento nello spirito del Della Rovera; cambiamento per essi incomprendibile, come lo è ancora, essendo assolutamente ignorato, anche dagli intimi suoi, le cause del medesimo. Infatti il signor Della Rovera rifiutò di recarsi cogli amici che, come abbiamo detto, lo invitavano ad uscire di casa; forse già meditava il disperato proposito che, pur troppo, mise in esecuzione.

Egli lasciò tre lettere: una al brigadiere dei reali carabinieri, una al medico comunale dott. Santi, ed altra al fratello avvocato. Da quanto abbiamo potuto sapere, in esse il signor Della Rovera dice in sostanza che preferisce uccidersi piuttosto che perdere la ragione.

Il tragico avvenimento, che venne a conoscenza nella nostra città stamattina, produsse dolorosa impressione.

Una truffatrice ingegnosa. È certa Lucia Pascoli, d'anni 23, di Muris di Ragogna, e, sebbene giovane, ebbe già a che fare colla giustizia per certe precedenti marachelle. Ora deve rispondere di truffe tentate a danno del parroco di Rodeano e del cappellano di Giavous, e di truffe consumate a danno del parroco e del cappellano di Rive d'Arcano. I carabinieri condussero la truffatrice in carcere, in seguito alle denunce dei reverendi che si lasciarono turpiniare.

Gravissimo incendio. L'altra notte in Artagna scoppiò per causa accidentale un grave incendio nella fonderia del signor Giovanni Battista Lira. Andarono distrutti il tetto ed il secondo piano, le stalle e la casa di abitazione; attrezzi di fonderia e bozzoli. Il danno si calcola a lire ventimila per i fabbricati e lire quarantamila per gli attrezzi e per i bozzoli. Manco male però che il signor Lira era coperto di assicurazione presso la Riunione Adriatica di Sicurtà di Venezia.

UDINE (La Città e il Comune)

Consiglio comunale.

Iersera alla seduta del Consiglio erano presenti i consiglieri signori: Beltrame, Cacciani, Caratti, Casassa, Cossio, Di-snan, Girardini, Lotenburg, Mander, Mantica, Marcovich, Mason, Masotti, Measso, Minisini, Morpurgo, Muzzati, Pirona, Pletti, Raiser, Romano, Sandri, Sella, Trento, Vatri.

Giustificarono la loro assenza i consiglieri signori: Antonini e Capellini. Presiedeva il Sindaco, cav. Morpurgo. Il Consiglio deliberò di accordare l'eseguimento della chiave, sulla piazzetta del Duomo, all'impresa che ha l'appalto delle manutenzioni stradali, col proposto ribasso del 18 per cento, cioè per lire 689.31.

Deliberò pure di bandire l'asta a termini abbreviati per eseguire opere di adattamento della soffitta sopra gli uffici della Corte d'Assise ad uso Archivi del Tribunale, con la spesa di lire 840.78, e la spesa di lire 1175.97 per i mobili e piccole riparazioni ai locali del Tribunale, della qual somma, a carico del nostro Comune lire 131.19, ed a carico degli altri Comuni del Circondario lire 1044.75.

Approvò la convenzione con l'Amministrazione della ferrovia Adriatica per attraversare la linea con una tubulatura.

Deliberò di fare istanza al Governo onde essere voglia tornare sull'argomento della ripartizione delle spese da farsi dai Comuni interessati per i lavori di Porto Nugaro, onde veangano compresi tutti quelli che stanno nella zona della sponda sinistra del Tagliamento sino al confine orientale del Regno.

A far parte della Commissione per la revisione delle liste elettorali vennero nominati a membri effettivi i signori: Sandri Federico Luigi con voti 7, Bardusco Luigi fu Marco con voti 4, Genari Giovanni con voti 4, Cacciani Luigi con voti 3 (in prima votazione); Rizzani Leonardo con voti 9, Schiavi avv. Carlo Luigi con voti 6 (in seconda votazione); ed a membri supplenti, Pletti Ermene-gildo con voti 11, Toffin Angelo con voti 8, Ronchi Giulio Andrea con voti 5 (in prima votazione); Masciadri Antonio con voti 11 (in seconda votazione).

Per legge la suddetta Commissione viene presieduta dal Sindaco. Il Consiglio quindi, in seduta privata, accordò un sussidio alla vedova del pompiere Pravisouli.

Per gli ufficiali di complemento. Nel venturo mese di ottobre avranno luogo gli esami di avanzamento per gli ufficiali di complemento e quelli appartenenti alla milizia territoriale.

Le condanne penali. Una circolare del Ministero di grazia e giustizia affretta l'esecuzione delle condanne penali, chiedendo il numero di quelle che non furono eseguite.

L'arresto del giornalista Podrecca a Roma e l'ordine di rimpatrio.

La Tribuna scrive in data di martedì 17 corrente:

« Ai reporters che si sono recati oggi a San Marcello veniva comunicato quanto segue:

Ieri sera i giornalisti Guido Podrecca e Gabriello Galantara, furono invitati a recarsi nell'ufficio del questore, dal quale erano desiderati. Furono invece condotti e trattenuti a Sant'Andrea delle Fratte. Stamane il comm. Sironi, dopo un breve interrogatorio, intimò ai due giovani (per misura di pubblica sicurezza) il rimpatrio, non essendo alcuno di loro domiciliato legalmente a Roma.

Al Podrecca — dovendosi a suo carico svolgere venerdì prossimo un processo per reato di stampa — fu permesso di rimanere a Roma affinché possa provvedere alla sua difesa, fermo però stando l'ordine di rimpatrio per il giorno seguente a quello cui detto processo avrà termine.

Al Galantara invece fu intimato lo sfratto entro le ventiquattrore.

Il completamento di queste notizie ce lo hanno fornito i signori Podrecca e

Galantara, i quali sono venuti a dirci in riduzione come sono andate le cose.

— Eravamo — ci raccontava Guido Podrecca — ieri sera alle 9 in piazza Colonna e stavamo discorrendo coll'onorevole Rodolfo Rossi deputato del terzo collegio di Bologna. Appena allontanatosi l'on. Rossi da noi, ci si è avvicinata una squadra di agenti in borghese, ed uno di essi mi ha invitato a seguirli in questura, dicendo che il questore aveva bisogno di parlarci.

L'amico Galantara, presente, ha interloquito, ed allora la stessa guardia gli ha domandato com'è chiamato. Avendo egli risposto chiamarsi Galantara, la guardia gentilmente ha soggiunto: « Allora venga anche lei ».

Andammo. Fummo trattenuti tutta la notte senza interrogatorio e senza verbale d'arresto in camera di sicurezza a Sant'Andrea delle Fratte, sul tavoliaccio, in mezzo ad alcuni vecchi e ragazzini mendicanti.

Stamane verso le 9 siamo stati riportati in vettura alla questura centrale, accompagnati da tre guardie. Là il questore Sironi ci ha comunicato ad ambedue l'ordine di rimpatrio.

Io gli chiesi la ragione del provvedimento; allora il questore, affermando di sapere non essere noi anarchici, ma socialisti o appartenenti al partito dei lavoratori, dichiarò nondimeno che ci considerava socialisti pericolosi, per il genere della nostra propaganda giornalistica, e perchè specialmente la facevamo nella Capitale.

Soggiunse che qualora ci fosse stato qualche cosa a nostro carico, il luogo del rimpatrio, avrebbe preso più severo provvedimento: si tratta evidentemente del domicilio coatto. Per ora l'autorità si limitava al rimpatrio, appunto perchè non avevamo fatto nulla.

Io risposi che avrei amato meglio se fosse tentato di applicarsi il domicilio coatto, perchè, in tal caso, saremmo stati sentiti dalla Commissione provinciale di P. S. come la legge dispone e la nostra libertà non sarebbe all'arbitrio di un funzionario di P. S.

Il questore qui si limitò a sorridere, dicendo che manteneva la disposizione. Dobbiamo aggiungere per la verità che i funzionari di questura, nessuno eccettuato, ci hanno trattato con grande cortesia.

Al Galantara fu intimato il rimpatrio entro le ventiquattrore; io invece potrò trattenermi fino al giorno 21, cioè dopo discussa la causa in Corte d'Assise per reato di stampa.

Noi chiedemmo al Podrecca se aveva intenzione di riprendere a Roma la pubblicazione dell'Asino.

Il Podrecca ci ha detto che appunto in questi giorni era in trattativa a Roma con una Casa editrice per rifare l'Asino o altro giornale, anche quotidiano, d'opposizione socialista. Forse per questo — aggiunge — abbiamo subito questa sorpresa del rimpatrio, tanto più che il questore aveva detto essere appunto il genere di propaganda giornalistica che noi facevamo, particolarmente pericolosa. Anzi il delegato Poli aggiunse questa frase caratteristica: « essere più efficace un pupazzetto del Galantara, che venti opuscoli distribuiti di propaganda ».

Chiedemmo ancora al Galantara e al Podrecca dove si sarebbero recati.

Galantara ci disse che andava a Monte Lupone, suo paese nativo, lasciando a Roma, in casa ammobigliata, la moglie e i figli.

Podrecca ci fece una rivelazione curiosa. Egli avrebbe rimpatriato a Vi-inerata, da dove è partito in fascia, e dove non è mai più ritornato; così sarà costretto ad esclamare come il personaggio dell'Andriana di Sardou: « Ma dov'è la mia casa? »

MUNICIPIO DI UDINE

AVVISO

Tassa d'esercizio e di rivendita. Ruolo principale, 1894, e supplemento, 1895.

Con decreto 14 corr. n. 17867 del R. Prefetto, fu reso esecutivo il Ruolo suddetto che fino da oggi venne trasmesso all'Esattoria Comunale per la relativa esazione, mentre la Matricola resta ostensibile presso la Ragioneria municipale.

La scadenza di questa tassa è fissata in due rate eguali coincidenti con quelle delle imposte fondiarie dei mesi di Agosto e Dicembre p. v.

Trascorsi otto giorni dalla scadenza suddetta i difettivi verranno assoggettati alle multe ed ai procedimenti per la riscossione delle imposte dirette dello Stato.

Bagno pubblico. Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso: Ultimati i lavori per la condotta dell'acqua alla gran vasca da nuoto secondo le esigenze igieniche suggerite dall'ufficio sanitario provinciale, col giorno di domenica 15 del corr. mese venne riaperto a pubblico uso lo stabilimento balneare comunale esercito dall'impresa Stampetta e diretto dal medico sig. dott. Domenico Calligaris.

Ad opportuna norma si riportano qui di seguito le relative disposizioni disciplinari.

Dal Municipio di Udine, il 16 luglio 1894.

Il Sindaco ELLIO MORPURGO.

Regolamento a tariffa per lo stabilimento balneare comunale

Art. 1. Lo stabilimento balneare comunale esercito dall'impresa Stampetta e diretto dal dott. Domenico Calligaris, rimane destinato a pubblico uso entro quel termine che d'anno in anno verrà stabilito dal municipio.

Art. 2. Il bagno a pagamento nella vasca comune, è permesso agli uomini dalle ore 6 ant. alle ore 9 ant.; alle donne dalle ore 9 1/2 ant. alle ore 12 meridiane e nuovamente agli uomini dalle ore 12 1/2 meridiane fino a mezz'ora dopo il tramonto del sole.

Art. 3. Ogni domenica il bagno nella vasca comune potrà effettuarsi senza pagamento di alcuna tassa dalle ore 8 ant. alle 11 ant. per gli uomini soltanto. In tale occasione resta concesso l'uso del solo spogliatoio comune ed ognuno che voglia accedere nello stabilimento o dovrà essere provveduto di propri asciugatoi e vesti da bagno o dovrà verso pagamento provvederseli dall'Amministrazione.

Art. 4. Nelle vasche solitarie il bagno potrà aver luogo tanto per gli uomini quanto per le donne dalle ore 6 ant. alle ore 9 di sera, senza limitazioni d'orario intermedie.

Art. 5. L'uso delle vasche solitarie e degli spogliatoi particolari verrà accordato a vari richiedenti secondo la priorità delle loro domande.

Art. 6. E' libero ad ognuno di portarsi seco le vesti da bagno e gli asciugatoi o richiederli all'Amministrazione pagando in questo caso la tassa all'uso dopo determinata.

Art. 7. Nessun bagnante potrà presentarsi fuori degli spogliatoi od immergersi nell'acqua senza mutande od asciugatoio.

Art. 8. Non è permesso nella vasca comune di lavarsi con sapone.

Art. 9. I bagnanti devono comportarsi con decenza, urbanità e tranquillità. Qualunque tenesse un diverso contegno sarà immediatamente espulso e potrà anche essergli vietato l'ingresso per l'avvenire.

Art. 10. Non è permesso l'ingresso nello stabilimento balneare a fanciulli d'ambio i sessi, se non accompagnati da persona che si assuma la responsabilità della loro custodia. Resta vietato il bagno tanto nella vasca comune come nelle vasche solitarie a persone affette da malattie di qualunque sorta alla pelle oppure da cicatrici o deformità fisiche tali da destare ribrezzo.

Art. 11. E' proibito introdurre cani od altri animali nelle località destinate pel bagno.

Art. 12. Presso il Direttore dello Stabilimento vi è aperto un libro per l'iscrizione degli eventuali reclami, che verranno tosto comunicati al Municipio.

Art. 13. Appositi delegati del Municipio scelti d'accordo col Direttore cureranno la regolare e continua esecuzione delle disposizioni sopra indicate, e potranno altresì impartire quegli straordinari provvedimenti che fossero richiesti dall'ordine o dalla sicurezza.

Tariffa Ingresso, bagno nella vasca comune e diritto ad uso per non più di un'ora di spogliatoio particolare, per un bagno lire 0,30, per 12 bagni lire 3.

Ingresso, bagno nella vasca comune ed uso di spogliatoio comune, per un bagno lire 0,20, per 12 bagni lire 2.

Uso di vesti da bagno ed asciugatoio da somministrarsi dall'impresa; per gli uomini, per un bagno lire 0,20, per 12 bagni lire 2.

Idem per le donne, per un bagno lire 0,30, per 12 bagni lire 3.

Bagno per non più di un'ora in vasca solitaria di I classe con relativi asciugatoio, per un bagno lire 1, per 12 bagni lire 10.

Idem di II classe, per un bagno lire 0,60, per 12 bagni lire 6.

Uso di doccia in gabinetto particolare con relativi asciugatoio, per un bagno lire 0,40, per 12 bagni lire 4.

NB. Abbonamento eccezionale con diritto a spogliatoio particolare, senza però biancheria e mutande, per tutta la stagione lire 3.

Gli abbonamenti sono valevoli per la sola durata della relativa stagione bal-

neare. Nessun importo di denaro verrà restituito per biglietti di bagno non usati.

Il Direttore dello Stabilimento dott. Domenico Calligaris

L'ufficiale sanitario dott. Carlo Marzullini

Fanfara di Cavalleria. Programma dei pezzi che la Fanfara del reggimento cavalleria Lodi (15°) eseguirà oggi dalle ore 20 alle 21 e mezza in Piazza V. E.

- 1. Marcia «Al campo» Trigona
2. Walzer «Meine Königin» Coote
3. Duetto Stornello brindisi «Cavalleria rusticana» Masoagni
4. Mazurka «Un pensiero» Autocel
5. Pot-pourry «Carmen» Bizet
6. Polka «Stella errante» Abate

Orologio d'argento trovato. Iersera venne trovato un orologio d'argento con catena.

Chi l'avesse perduto potrà ricuperarlo presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Cercasi socio per azienda bene avviata ramo assicurazioni in genere ed altri capitali, che disponga di un capitale di L. 1500.

Per trattative scrivete fermo in posta alle iniziali T. G. M.

La Birra dei fratelli Koster di Lubiana venne premiata con medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Vienna 1894 delle concorrenti di Birra per l'alimentazione popolare.

Il giuri ebbe a giudicare oltre 60 qualità di Birra di quasi tutti i paesi d'Europa.

Deposito e rappresentanza tanto in in Barili che bottiglie presso il signor Carlo Burghart, Udine.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Bellame Guido.

Misurini Francesco lire 1. Frangipane contessa Leopolda: Valentini Augusto lire 2, Dal Torsò nob. Antonio 2, Dal Torsò nob. Enrico 2, Braida Gregorio 2, Ronzoni Italo 1, Bardusco Luigi fu Marco 1, Gasparis Paolo 1, Barei Luigi 1, Parpan famiglia 1, Baldissera dott. Valentino lire 1.

Le offerte si ricevono presso l'ufficio della Congregazione, e dai librai fratelli Tosolini piazza V. E. e Bardusco via Mercatovecchio.

A favore della Società protettrice dell'infanzia in morte della suddetta: Marob. Paolo di Colloredo e consorte lire 5, Enrico co. di Colloredo e consorte lire 5.

Le offerte si ricevono al Municipio presso l'Ufficio sanitario, dove ha sede la Società.

Questa mattina, alle ore 4, cessava improvvisamente di vivere in Magredis Attilio della Rovere.

Il fratello avv. Giov. Batt., la cognata e gli altri parenti, dolentissimi, ne danno il mesto annuncio, pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza. Udine, 19 luglio 1894.

All'agregio avv. Giov. Battista Della Rovere sincero condogliante per il luttuoso avvenimento. L. B.

Osservazioni meteorologiche Stazioni di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 5 columns: Bar. rid. a 10, Alt. m. 116,10, Umido relat., Stato di cielo, Acqua cad. m., Direzione, Vel. Kilom., Term. centigr., Temperatura (massima), Temperatura (minima), Temperatura minima all'aperto, Nella notte, Tempo probabile.

Parlamento Nazionale SENATO DEL REGNO Seduta del 18.

Presidenza Favini. Seguita la discussione sui provvedimenti finanziari e parlano: Vitelleschi il quale vorrebbe economie e riforme amministrative; A. Rossi che è favorevole alle proposte del Governo.

Precedesi allo spoglio della votazione sulla legge lavori e provviste per le strade ferrate in esercizio; risulta: votanti 149, favorevoli 117, contrari 32. Il Senato approva.

Lega alle Assise

Oggi comincia alle Assise di Roma, il processo contro il Lega, autore dell'attentato contro Crispi.

Nel suo interrogatorio il Lega si dichiarò anarchico autonomo, confessò il proposito di uccidere Crispi come rappresentante di istituzioni bugiarde, come capo di quella società che ha lo scopo di opprimere i deboli sofferenti.

Sarà difeso dall'avv. Lolini. I testimoni a discarico sono quattro.

Parlando col suo difensore, il Lega disse: «Non voglio certi cavilli, sono sanissimo di mente. Ho la piena coscienza di quello che feci. Mi duole solo di non essere riuscito. Confesso che, mettendo mano alla pistola, provai una certa ripugnanza; ma la vinsi pensando che eliminando Crispi eliminavo una delle principali cause dell'infelicità sociale».

«Quanto dico a lei - soggiunse - lo ripeterò davanti ai giurati».

«Soprattutto non venite fuori colle solite frasi: io non voglio passare per matto!»

COLLISIONE DI DUE PIROSCAFI Nel fiume Kama (Russia) è avvenuta una collisione fra i due vapori Nischegordsets e Dobrowolets: questo è affondato. Ventotto passeggeri rimasero annegati.

Esecuzione capitale Ier mattina a Londra fu giustiziato nelle carceri di Winchester certo Elkins, che aveva assassinato il direttore delle tramvie.

Un terribile dramma a Barcellona Telegrafano da quella città: «Certa Maria Estiart, gelosa del marito, inzuppò le vesti sue e della domestica, supposta rivale, di alcool, e vi applicò il fuoco».

Entrambe sono morte fra spasmi indicibili.

La Camera francese contro gli anarchici Nella seduta di ieri la Camera francese ha dichiarato con voti 279 contro 167 l'urgenza in favore del progetto contro gli anarchici, ed ha deciso con voti 289 contro 162 di passare alla discussione degli articoli.

NUOVI GRATTACAPI IN AFRICA? Le ultime notizie del Sudan giunte a Roma sono inquietanti; si avverte un gran movimento di Dervisci, che, secondo informazioni da fonte inglese, si preparerebbero alla rivincita della sconfitta toccata ad Agordat. Il Califfo concentrerebbe truppe presso Kassala.

GLI SCIOPERI AMERICANI Negri morti e feriti. I minatori scioperanti di Hazelston (Pansilvania) sostituiti da negri, provocarono l'esplosione di 200 carucio di polvere all'uscita dei pozzi. Otto negri sono morti, 150 feriti.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO Per la sicurezza pubblica Roma 18 - Si smentisce che il Governo abbia intenzione di diramare una circolare sull'applicazione delle leggi di pubblica sicurezza; si pubblicherà invece un regolamento sull'applicazione delle leggi stesse.

Le proposte della Commissione dei Generali Roma 18 - L'Esercito dice che le riforme proposte dalla Commissione dei Generali avrebbero per risultato un'economia a pronta cassa di 3 milioni ed una economia fissa, a riforme compiute, di circa 6 milioni.

Gli italiani di Lione chiedono 2 milioni Lione 18 - Il prefetto trasmise al ministro dell'interno le domande d'indegnità degli italiani danneggiati nei saccheggi del 24 giugno, ascendenti a due milioni.

La Commissione dei periti esaminerà le domande.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 18 luglio.

La stagione morta continua e ancor oggi gli affari, che si sono potuti fare, si contano sulle dita.

E' vero che se il compratore si mostra poco propenso agli acquisti, altrettanto il detentore si fa vedere indifferente alla vendita, sebbene, in fondo, potrebbe darsi che il primo realmente desiderasse comperare e il secondo vendere e che non fosse che una semplice tattica per non venire scoperti l'uno dall'altro.

Comunque sia, la giornata passò in calma, continuando le stesse ricerche di questi ultimi giorni, cioè greggie a risparmio per filato e lavoratori di titolo fino, rimanendo la solita difficoltà che si deve superare, vale a dire un distacco di prezzo che molte volte raggiunge le lire 2 al chilogramma.

(Dal Sole) I prezzi dei bozzoli Il n. 9 del bollettino delle mercuriali dei bozzoli da seta pubblicato dalla Direzione Generale dell'Agricoltura, contiene le notizie fino al 14 luglio per 195 mercati del Regno.

Risulta da queste notizie che i prezzi dei bozzoli si aggirano, per le razze pure tra lire 1,80 e lire 3,28 per chilogramma, e per le razze incrociate a bozzolo giallo tra lire 1,60 e 2,85.

Per le riproduzioni giapponesi o cinesi a bozzolo verde, bianco e verdino, comprese le rispettive incrociature, tra lire 2,15 e 2,42; per le importazioni giapponesi (cartoni) a bozzolo verde e bianco, tra lire 2,05 e 2,00.

La campagna serica è finita. Tenuto conto anche delle notizie contenute nei bollettini precedenti, si ha che la quantità dei bozzoli venduti su 2364 mercati, si ragguagliano a chilogrammi 14,940,000 circa, per un valore di circa lire 36,700,000.

Listino ufficiale dei prezzi fatti sul mercato di Udine il giorno 18 luglio 1894.

Table with 2 columns: Mercati settimanali. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa. Uova alla dozzina, Barro, Patate, Granoturco, Frumento, Saglia, Sorgo, Cinghiale, Fagioli, Foraggi.

Carne. Vitello quarti davanti al Ch. da L. 1,20 a 1,40 di dietro da 1,50 a 1,80.

La qual. al quint. da L. 4,85 a 4,80. Paglia da foggio al quint. da 0,80 a 0,80.

Legna in stanga al Quint. da L. 2,10 a 2,25. Legna tagliata da 2,35 a 2,50.

Carbone la qualità da 6,50 a 8,00. N. B. Il dazio sul fieno è di L. 1 al quintale: quello sulle legna di L. 0,36 e quello sul carbone di L. 0,60.

Vino. Vitello quarti davanti al Ch. da L. 1,20 a 1,40 di dietro da 1,50 a 1,80.

La qual. al quint. da L. 4,85 a 4,80. Paglia da foggio al quint. da 0,80 a 0,80.

Legna in stanga al Quint. da L. 2,10 a 2,25. Legna tagliata da 2,35 a 2,50.

Carbone la qualità da 6,50 a 8,00. N. B. Il dazio sul fieno è di L. 1 al quintale: quello sulle legna di L. 0,36 e quello sul carbone di L. 0,60.

Vino. Vitello quarti davanti al Ch. da L. 1,20 a 1,40 di dietro da 1,50 a 1,80.

La qual. al quint. da L. 4,85 a 4,80. Paglia da foggio al quint. da 0,80 a 0,80.

Legna in stanga al Quint. da L. 2,10 a 2,25. Legna tagliata da 2,35 a 2,50.

Carbone la qualità da 6,50 a 8,00. N. B. Il dazio sul fieno è di L. 1 al quintale: quello sulle legna di L. 0,36 e quello sul carbone di L. 0,60.

D'AFFITTARE PEL 1 AGOSTO vasto appartamento in secondo piano. Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del Friuli.

D'affittare in Tarcento in posizione centralissima CASA CIVILE vedendo anche ammobigliata

DUE NEGOZI Per trattative rivolgersi in Gemona presso il signor Giuseppe de Carli od in Udine all'Amministrazione del Friuli.

Bollettino della Borsa

UDINE, 19 luglio 1894.

Table with 3 columns: Meridita, Rendita, Banca d'Italia, Popolare Friulana, Cooperativa Udinese, Società Tramvia di Udine, Ferr. Meridionale, Mediterraneo, Francia, Germania, Londra, Austria e Banconote, Corone, Napoli, Ufficiali di pace, Chiusura Parigi su coupon, Tendenza debole.

ANTONIO ANGELI, garante responsabile.

CARTE PER TAPPEZZERIE del Premiati Stabilimenti del Fibreno

Rappresentante in Udine e Provincia il signor Lorenzo d'Orlandi di Cividade, con Deposito in Udine al negozio del signor Paolo Gaspardis in Mercatovecchio.

Per quegli articoli che non avesse in Deposito, presso la Ditta medesima trovasi un ricco e variato campionario dei disegni più nuovi e qualità distinte, a prezzi della massima convenienza.

Si assume pure la messa in opera di dette carte, bordure relative, abbassamenti, soffitti, a prezzi mitissimi.

Stanze complete da lire 10 a lire 200.

CON A CAPO il comm. Carlo Sagnone, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Clerici, cavaliere prof. Riccardo Teti, cavaliere prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacclalupi, cav. professor Magnani, cav. dott. Guirico, in congrua, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato ad unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artriti spasmodica e deformante e Reumatismi muscolari; concordati con tutti gli altri certificati per azione poderosa nel ricambio materiale, dispesie, inappetenza, cattari, se anche cronici, di qualunque forma, ecc.

Vendita presso tutte le farmacie e drogherie.

VERNICE Istantanea

Senza bisogno d'operei e con tutta facilità si può lucidare il proprio uo- ligo. - Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. 50 la-Bottiglia.

INCHIOSTRO indelebile per marcare la lingerie, premiato all'Esposizione di Vienna 1873, Lire 0,25 al biccone. Si vende all'Ufficio Annuale del giornale il «Friuli» Via Prefettura n. 6, Udine.

Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di Centesimi 75 presso l'Ufficio Annuale del giornale il «Friuli», Udine Via della Prefettura num. 6.

Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di Centesimi 75 presso l'Ufficio Annuale del giornale il «Friuli», Udine Via della Prefettura num. 6.

Acqua di Cilli

vedi avviso in 4. pagina

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine



SAPOL
Sabbioni & C.

CRELIUM

Sapone essenzialmente puro ed economico; energico e non pericoloso antisettico. E anche un assai valevole dentifricio. — Ottimo nella toiletta intima. Profumato.

Lire 1 al pezzo, più cent. 30 per posta; tre pezzi lire 2.75, franchi, da A. BERTELLI & C., MILANO.

Ricciolina
Vera arricciatrice del capelli preparata dal Fr. RIZZI - Firenze



Nuova rinvenuta invenzione per dare ai capelli una perfetta e robusta arricciatura. Col suo uso costante l'altissima ricciolina, tutte le signore eleganti potranno ottenere la loro capigliatura arricciata attendamente e con la più dolce e semplice applicazione. Basterà bagnare i capelli con la Ricciolina per ottenere istantaneamente una magnifica arricciatura che rimarrà inalterata per parecchi giorni.

Prezzo della bottiglia con istruzioni L. 2.50

Trovata vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale *Il Friuli*.

ACQUA DI CILLI

Cono per lo passato i sottoscritti vendono anche quest'anno la ben conosciuta **Acqua minerale alcalina di Montebellina** presso Robitich (Siria) della quale **Acqua di Cilli**, di cui garantiscono la purezza essendo la sorgente sicura da infiltrazioni d'altre acque come avviene spesso in altre fonti.

Le sue qualità medicamentose li fanno raccomandare oltreché come acqua da tavola, nelle diverse affezioni dello stomaco, della vescica, come lo attesta o non resti certi medici di primarie notabilità medica, tra cui il Prof. Sannicola S. naturo del Ragno, il Prof. De Dominicis di Napoli ed il Prof. Gozzoli di Graz e P. Tesco Schuster di Robitich ad altri.

Vendita al minuto presso la **Mattiglieria Dorta** - Via Paolo Cacciani. Deposito all'ingrosso in Udine - Suburbio Aquaria.

Fratelli DORTA

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE

Mantiene la testa fresca e pulita assicurando una fluente capigliatura sino alla più tarda vecchiaia.

Vendesi da tutti i Farmacisti, Profumieri, Droghieri e Parucchieri del Regno a L. 2 - 1.50 al flacone, ed in bottiglia da circa un litro a L. 8.50 la Bottiglia.

MILANO - Deposito generale da A. MIGONE E C. Via Torino, 12 - MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

A Udine da Enrico Meson chinagliere, F.lli Petrosi parucchieri, Francesco Minisini droghiere, A. Fabris farmacista - A. Maniago da Silvio Moranga farmacista - A. Pordenone da Giuseppe Tanti negoziante - A. Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Larise - A. Tolmezzo da Chiuss farmacista

PRIMA DELLA CURA DOPO LA CURA

ISTITUTO SEQUARDIANO

Diretto dal Dottor RAFFAELE JONA
Milano - 3, Via Chiusa, 3 - Milano

Rappresentante esclusivo per l'Italia dell'ISTITUT SEQUARDIEN di Parigi, fondato dal dottor L. H. GOIZET

CURA COL METODO BROWN-SEQUARD

della tisi polmonare, dei cancri, malattie di cuore, stasica locomotrice, paralisi, senilità, impotenza sessuale, delle gravi anemie e di tutti gli indebolimenti nervosi e muscolari di qualsiasi natura.

Il metodo Brown-Seqard dove la sua grande influenza in tutte le parti del mondo all'essere un trovato rigorosamente scientifico. La straordinaria guarigioni della più svariate malattie, nonché ad incurabili cogli altri sistemi terapeutici, sono altrettante prove della azione ricostituente e rinvigoriscente che hanno i liquidi organici di Brown-Seqard, sulla quale azione è fondata la cura del nostro Istituto. L'applicazione di questo metodo, mediante iniezioni sottocutanee è secura di pericoli, come rapido e duraturo ne è l'effetto.

A garanzia del pubblico si pubblica l'impolpa portano incrociata sul vostro la marca di proprietà.

Prezzo dei socchi per la cura sequardiana

preparati nel nostro Istituto in Milano

Ampolline da un centimetro cubo L. 5.50
quattro centimetri cubi L. 20.-

Per le spedizioni in provincia aggiungere sempre 80 centesimi per spese di porto ed imballaggio. Si vende anche una sola ampolla per volta, franco a domicilio in tutto il Regno ai seguenti prezzi: Ampolline da un centimetro cubo L. 6.- Ampolline da 4 centimetri cubi L. 20.50.

Diffidate di tutte le imitazioni, insufficienti e dannose. Il nostro succo è l'unico approvato dall'Istituto Prof. Brown-Seqard. NESSUNO cominciar la cura col metodo sequardiano senza leggere il libro: FORZA E SALUTE - La vita prolungata col metodo Brown-Seqard del dottor L. H. Goizet, versione italiana del dottor R. Jona. Editori: Fratelli Treves, Milano. Un volume di pagine 250 lire 1.

La sola vera Pastiglia di

VICHY

sono le

Pastiglie Vichy-Etat

vendute in bustole metalliche suggellate.

Esigete la marca dello Stato.

Vendita in Genova presso la Succursale della Compagnia, Deschères e Sannicelle, Via Loccolli 102, e tutte le buone Farmacie.

ORARIO FERRIVARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
M. 2.- 6.55	D. 5.05 7.45	O. 6.55 10.15	O. 10.55 12.24
O. 4.60 9.10	O. 10.55 12.24	D. 11.30 14.15	D. 14.20 16.55
M. 7.08 10.14	M. 13.15 20.40	O. 15.20 18.20	P. 17.31 21.40
D. 11.30 14.15	P. 17.31 21.40	O. 7.50 23.45	O. 22.20 2.55
O. 15.20 18.20	O. 22.20 2.55	D. 20.18 23.05	

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parto da Pordenone.

DA LARAZA A SPILIMBERGO DA SPILIMBERGO A LARAZA
O. 9.50 10.55 P. 17.35 18.45
M. 14.45 15.55 M. 18.10 18.55
O. 19.15 20. O. 17.55 18.55

DA UDINE A PORTOFINO DA PORTOFINO A UDINE
O. 6.55 9.10 O. 6.50 9.25
D. 7.66 9.66 D. 9.29 11.05
O. 10.40 13.44 O. 14.39 17.08
D. 17.06 19.09 O. 18.55 20.40
O. 17.55 20.50 O. 19.37 20.05

Corrispondenze: Da Portofino per Venezia alle ore 10.12 e 10.52 Da Venezia arrivo alle ore 18.10.

DA UDINE A PORTOFINO DA PORTOFINO A UDINE
O. 7.07 9.57 M. 6.52 9.07
M. 13.14 15.45 O. 15.02 15.57
O. 17.25 19.55 M. 17.14 19.57

DA UDINE A CIVIDALE DA CIVIDALE A UDINE
M. 6.10 6.41 O. 7.10 7.58
M. 9.10 9.41 M. 9.55 10.28
M. 11.30 12.01 M. 12.49 13.12
O. 15.40 16.07 O. 16.49 17.14
M. 19.44 20.12 O. 20.30 20.58

DA UDINE A TRIESTE DA TRIESTE A UDINE
M. 2.55 7.28 O. 8.35 11.07
O. 8.01 11.18 O. 9.10 12.55
M. 18.42 19.55 O. 18.45 19.30
O. 17.30 20.47 M. 17.40 1.55

VOLETE INSERIR BENE?? **NEL 1720**



(174 anni fa) il dotto e distinto medico **Florio Piombi** celebrava il valore terapeutico e dietetico della preziosa **Acqua di Nocera Umbra**, cui oggi gli scienziati più noti ne continuano le lodi con splendidi attestati; fra i quali emergono quelli dei professori Mantegazza, Semmola, Benedikt, Cantani, Loreta, De Giovanni, ecc., ecc., tale da dichiararla senza tema di smentita **La regina delle acque da tavola.**

VOLETE LA SALUTE??

Il Ferro-China-Bisleri

liquore stomacico aperitivo preso dopo il bagno, e prima della reazione, agisce sul sistema nervoso, rinforzando; prima dei pasti eccita mirabilmente l'appetito; e la sua bontà ed il suo valore sono dimostrati dalle innumerevoli imitazioni e falsificazioni poste in commercio, delle quali il pubblico dovrà ben guardarsi.



MILANO

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

Milano - Farmacia ANTONIO TENCA, subossore a Galleani - Milano
con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendolo ottenuto un pieno successo, dopo che lo abbiamo già stato adoperato, ed una dissimata vendita in Europa ed in America. Acconsentita la vendita dal Consiglio Superiore di sanità.

Esso non deve essere confuso con altre specialità che portano la STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oligostearato disteso su tela che contiene i principi dell'arnica montana; pianta nativa delle alpi, conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale di un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata, offrendo al VERDERAME Veleno conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve essere rifiutata, richiedendo quella che porta le nostre marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i numerosi certificati che possediamo, in tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle lombaggini, nei reumatismi d'ogni parte nel corpo la guarigione è pronta. Giova nei dolori, renali da colica nefritica, nelle malattie del sistema circolatorio, nell'abbassamento d'età, ecc. Serve a lenire i dolori da artrosi cronica, da gotta; risolve le callosità, gli indurimenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche, e specialmente nei calli.


Costa lire 10.50 al metro - Lire 5.50 al mezzo metro, Lire 1.30 la scheda, franco a domicilio.

Rivenditori: in Udine, Fabris Angelo, F. Copelli, L. Bisaloni, Farmacia alla Sirana e Filippuzzi-Girolamo; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Bontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle; Zara, Farmacia N. Androsich; Trento, Giuppon Carlo, Frizzi C., Santoni; Venezia, Bömer; Graz, Gruber; Firenze, G. Prodani, Jacchi F.; Milano, Stabilimento C. Libbi, via Marsala, N. 3; e sua Succursale, G. Libbi, via Vittorio Emanuele, N. 12; Casa A. Manzoni & comp., via Sala, N. 16; Roma, via Prati, N. 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-MAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A MAN DANIELE	DA MAN DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 2.- 9.12	6.50 R.A. 8.32	R.A. 11.20 13.05	11.10 S.T. 13.50
R.A. 14.45 16.30	13.50 R.A. 15.30	R.A. 18.10 19.52	18.10 S.T. 19.50

VERA ACQUA DI GIGLIO B. GELSOMINO



Uno dei più ricercati prodotti per le toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio della più notevole. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che del più bel giorno della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo odorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50.

Trovata vendibile presso l'Ufficio Annuale del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

Avviso ai cacciatori

Il sottoscritto tiene deposito di **Armi da caccia** ad una e a due canne, ad **AVANCARICA**, alla **FUSCE** ed a **PERCUSSIONE CENTRALE**, ottimo sistema, nonché **Armi da difesa**. Compera e cambia qualunque arma vecchia.

Specialità **revolvers** di carta misura, bastoni ed ombrelli animati.

Polvere, pallini e capsule di scelta qualità a **FREZZI MODICISSIMI** da non temere concorrenza.

MOR GAETANO
Udine, Mercatovecchio, Via del Carbone 3.

Ford-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SOCCI, TALPE. - Raccomanda perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badesa e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annuale del giornale *Il Friuli*.